



Automobile Club Ravenna

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI al bilancio d'esercizio 2019



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2019

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio 2019, presenta **un utile di € 67.643=** .

Con la presente relazione, redatta ai sensi dell'Art.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2019 e sull'attività di vigilanza e controllo svolta.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Gli elaborati relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico corredati dalla nota integrativa, ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, risultano conformi nella loro struttura e classificazione in modo da rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico d'esercizio e l'andamento della gestione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2019 redatto dal Consiglio Direttivo è stato tempestivamente e regolarmente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti consentendo la verifica della documentazione e la redazione della presente relazione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si attesta che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico concordano con le risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate; per quanto riguarda la forma ed il contenuto si attesta che sono stati redatti secondo le indicazioni fornite dalla Federazione ACI e rappresentano un quadro fedele della gestione dell'Ente svolta durante l'esercizio 2019.

L'equilibrio economico-patrimoniale di Bilancio è confermato dal risultato di utile della gestione

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	1.549
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	39.060
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	27.982
<i>CREDITI</i>	1.173.724
<i>RIMANENZE MERCI</i>	5.543
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	369.054
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	222.751
TOTALE ATTIVO	1.839.663

PASSIVO

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	323.371
<i>FONDO T.F.R.</i>	9.339
<i>ALTRI FONDI</i>	30.004
<i>DEBITI</i>	797.353
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	611.953
TOTALE PASSIVO	1.772.020

UTILE DELL'ESERCIZIO

67.643

TOTALE A PAREGGIO

1.839.663

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, riassunto come segue

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>Ricavi Delle Vendite e Della Produzione</i>	888.135
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	279.429
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.167.564

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<i>Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	7.372
<i>Spese per prestazioni di servizi</i>	547.447
<i>Spese per godimento di beni di terzi</i>	21.146
<i>Costi del Personale</i>	35.913
<i>Ammortamenti</i>	8.817
<i>Accantonamenti per rischi</i>	2.970
<i>Oneri diversi di gestione</i>	470.165
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.093.830

C) PROVENTI ONERI FINANZIARI

<i>Proventi da partecipazioni</i>	1.411
<i>Altri proventi finanziari</i>	38
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-3.296
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.847

IMPOSTE

<i>Imposte dell'esercizio</i>	-4.244
-------------------------------	---------------

UTILE DELL'ESERCIZIO	67.643
-----------------------------	---------------

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione, applicando i principi della prudenza e della competenza economica.

È noto che il **D.Lgs. 139/2015** ha aggiornato la disciplina del codice civile (art. 2426, al punto 8) in materia di **bilancio d'esercizio** e di bilancio consolidato.

Le disposizioni contenute nel provvedimento legislativo sono entrate in vigore a decorrere dal **1 gennaio 2016**, pertanto, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, hanno trovato applicazione dal **bilancio relativo all'esercizio 2016**.

In linea generale, il criterio del costo ammortizzato **deve essere applicato** per la valutazione dei crediti e dei debiti **da tutte le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, con esercizio finanziario con inizio dal 01.01.2016**.

Viceversa, per espressa previsione normativa, **sono esonerati** dall'applicazione del costo ammortizzato: crediti/debiti **già esistenti** che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016.

L'Ente, dalla suddetta data, non ha utilizzato il nuovo criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti esistenti in Bilancio, in quanto trattasi di operazioni su pratiche automobilistiche a costi/ricavi fissi e invariabili e non di finanziamenti bancari, e dei debiti in quanto trattasi anch'essi, di operazioni correnti non finanziate.

Va da sé che, in tale situazione, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sortisce – per così dire – alcun effetto sul **valore di rilevazione iniziale del credito/debito che coincide con il suo valore nominale a scadenza; crediti/debiti commerciali con scadenza generalmente oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale**, senza corresponsione di interessi, o eventualmente con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato e con effetti del costo ammortizzato irrilevanti tali da escluderne l'applicazione.

Passando al contenuto delle poste in bilancio si rileva quanto segue:

le immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in base alla vita utile del bene;

le partecipazioni indicate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di sottoscrizione.

il circolante attivo comprende i crediti diversi e le disponibilità liquide valutati in base alla loro effettiva consistenza;

i ratei e i risconti attivi e passivi recepiscono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali;

il patrimonio netto è aumentato per effetto della contabilizzazione dell'utile di gestione dell'esercizio 2019 di €67.643=.

Il fondo Trattamento di fine Rapporto è stato incrementato della quota maturata nel 2019 dal solo dipendente in organico e determinata nella stretta osservanza della legislazione vigente per gli Enti Pubblici non Economici di € 1.407.=

Il Conto Economico evidenzia:

Ricavi delle vendite e prestazioni € 1.167.564.= riferiti a:

- prestazione di servizi per € 888.135 quali: quote sociali, proventi relativi alla gestione tasse automobilistiche, corrispettivi provvigioni SARA ASSICURAZIONI, rimborsi da convenzioni con le delegazioni indirette per franchising e contributo marketing;

- proventi € 279.429= relativi a ricavi per servizio BOLSE, rimborsi da terzi per utilizzazione spazi ed attrezzature ed altri ricavi.

Considerato che la riscossione di alcuni crediti è in dubbio a causa di situazioni di inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi, ma ritenute altamente probabili si è provveduto ad aggiornare il Fondo svalutazione crediti per € 2.970.= sulla base forfettaria del totale dei crediti verso clienti presenti in bilancio.

Costi della produzione € 1.093.830 = riferiti a:

- acquisti materie prime sussidiarie di consumo e di merci € 7.372
- spese per prestazioni di servizi (pulizie locali, Soc.in house, postali, manutenzioni ecc.€ 547.447.=)
- spese per godimento beni di terzi €21.146.=
- costi del personale € 35.913.=
- ammortamenti -acc.ti € 8.817.=
- acc.to svalutazione crediti € 2.970.=
- oneri diversi di gestione € 470.165.= (costo di quote sociali, costi relativi alla produzione associativa, ecc.).

Alla voce Proventi ed Oneri finanziari si rilevano costi per le commissioni bancarie con un saldo negativo di €.-1.847.=.

Le imposte all'esercizio sono pari a € 4.244= e si riferiscono a IRAP istituzionale per € 2.652.= ed IRES per € 1.592.=.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislativo n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2019 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati in migliaia di euro:

Utile d'esercizio	67.643
Rettifiche per elementi non monetari	-801
Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN	66.842
Totale variazioni del CCN	-23.254
Flussi finanziari della gestione reddituale	43.588
Flussi finanziari dell'attività d'investimento	6.069
Flussi finanziari ottenuti (impiegati)	49.657
Incremento disponibilità liquide	49.657
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2019	319.397
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	369.054
Differenza disponibilità liquide	49.657

Per una migliore comprensione del Bilancio si richiama l'attenzione sulla Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio e conforme a quanto previsto dagli Artt. 2427-2427bis, che contiene tutte le informazioni e i dati necessari a supporto dei documenti contabili presi in esame.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, nel rispetto di una corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza di legge, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nel corso delle quali sono state fornite tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda gli scostamenti, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2019 e degli altri allegati, alle risultanze della gestione ed accompagna con il proprio parere favorevole il Bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dr.ssa .ALESSANDRA SAVINI

F.to Dr. MODESTINO. NARDI

F.to Dr.ssa MARIA LAURA CAPPI